

# *Dialogo*

*tra noi*

Numero 6-7  
Giugno - Luglio 2016



**AMORIS LAETITIA**

Mensile di informazione della Comunità Pastorale "SANTA CROCE" in Garbagnate Milanese



officina  
autorizzata



**MERONI srl**

20024 Garbagnate Milanese (Mi) – Via S. Pellico, 27  
Tel. e Fax 02 995 59 85 – Tel 02 990 21 322  
E-mail: officina.meroni@libero.it

PASTICCERIA  
CAFFETTERIA dal 1974

*Borella*

di Borella Stefano  
produzione propria



Piazza Santuario, 15  
tel. 02 9956195  
GARBAGNATE

**Romanò  
Giardini**

Cell. 333-6863180



via Monza 33  
Garbagnate Milanese  
P.IVA 03880540962  
[www.romanogiardini.it](http://www.romanogiardini.it)




**Anna Meroni**  
Ottico Optometrista  
Via Garibaldi, 116 – 20024 S. Maria Rossa  
Garbagnate Milanese  
Tel. 02 9959449 - [otticaannameroni@tiscali.it](mailto:otticaannameroni@tiscali.it)

**NUGARA DOMENICO**

**GRATATAPPARELLA**  
**LA PRIMA GRATA AVVOLGIBILE**  
**CHE SI TRASFORMA IN TAPPARELLA!**

Nessun lavoro di muratura, la grata tapparella è realizzata **completamente in acciaio**, si controlla con un semplice pulsante e può avvolgersi fino a sparire completamente nel cassonetto.

**RIPARAZIONI ED INSTALLAZIONI DI**  
*Zanzariere - tapparelle e serramenti in genere – protezioni per appartamenti*  
V.le Forlanini n. 40/E – 20024 Garbagnate Milanese –  
Tel. 02/994.0651 – Cell. 348.2532379 – [nugado@tiscali.it](mailto:nugado@tiscali.it)



# sommario



L'editoriale	pag.	4
Qui nella Comunità	pag.	6
Qui a Scuola	pag.	15
Qui Nel Tempo Libero	pag.	24
Storia Locale	pag.	27
Qui Nelle Parrocchie	pag.	32
Qui Associazioni	pag.	37
Qui Libri	pag.	38

In copertina: Papa Francesco

## **Dialogo tra noi**

Mensile delle parrocchie "Santi Eusebio e Maccabei", "Santa Maria Nascente", "S. Giuseppe Artigiano" e "S. Giovanni Battista" in Garbagnate Milanese  
Anno XLVIII, n° 6 e 7 - Giugno - Luglio 2016  
Proprietà della Parrocchia Santi Eusebio e Maccabei, via Gran Sasso, 12 - tel. 02.9955607.  
[www.comunitasantacrocegarbagnate.it](http://www.comunitasantacrocegarbagnate.it)  
[eusebio.maccabei@tin.it](mailto:eusebio.maccabei@tin.it)

Direttore responsabile: don Claudio Galimberti  
Hanno collaborato: Lella Fierro Almiento, Giorgio Montrasi, Roberto Gianotti, Matteo Comi, Diana Toresini.  
Registrato al Tribunale di Milano il 15.09.1969 al n.249  
MCAziendagrafica, Via A. De Gasperi, 4 - 22072 CERMENATE (CO)  
Abbonamento annuale 18 euro

# l'editoriale

**S**u invito del nostro Arcivescovo, siamo chiamati ad approfondire il testo dell'Esortazione Apostolica post sinodale, di Papa Francesco, "Amoris laetitia".

Vi propongo alcune riflessioni, tra le tante che si suggeriscono in questo meraviglioso testo, sulla gioia dell'amore che ci presenta la famiglia in tutta la sua complessità e in tutta la sua bellezza. Il realismo è la cifra fondamentale. Quando si parla di famiglia «non esistono semplici ricette», ma bisogna prendere in esame la realtà per quella che è, con i piedi per terra, dimostrando la capacità di vedere

## **AMORIS LAETITIA: LA GIOIA DELL'AMORE Discernere, accogliere, integrare**

caso per caso. Il papa ci tiene a dire che «non tutte le discussioni dottrinali, morali o pastorali devono essere risolte con interventi del magistero». L'attesa era concentrata sulla questione dei sacramenti ai divorziati risposati, e la risposta di Francesco è chiara: «Se si tiene conto dell'innumerabile varietà di situazioni concrete, è comprensibile che non ci si dovesse aspettare dal Sinodo, o da questa esortazione, una nuova normativa generale di tipo canonico, applicabile a tutti i casi». Il mondo è grande, le tradizioni, gli usi e gli abusi sono innumerevoli, come le situazioni culturali e personali. Ciò che è possibile è «un nuovo incoraggiamento a un responsabile discernimento personale e pastorale dei casi particolari, che dovrebbe riconoscere che, poiché il grado di responsabilità non è uguale in tutti i casi, le conseguenze o gli effetti di una norma non necessariamente devono essere sempre gli stessi». Ci sono però alcuni punti fermi. «Non è più possibile dire che

tutti coloro che si trovano in qualche situazione cosiddetta "irregolare" vivano in stato di peccato mortale, privi della grazia santificante». «Nemmeno», afferma il Papa in una nota, «per quanto riguarda la disciplina sacramentale, dal momento che il discernimento può riconoscere che in una situazione particolare non c'è colpa grave». Il compito dei pastori, specie in confessionale, è decisivo. «Il colloquio col sacerdote, in foro interno, concorre alla formazione di un giudizio corretto su ciò che ostacola la possibilità di una più piena partecipazione alla vita della Chiesa e sui passi che possono favorirla e farla crescere». Senza «umiltà, riservatezza,

amore alla Chiesa e al suo insegnamento» non ci può essere «ricerca sincera della volontà di Dio». «Questi atteggiamenti», precisa il Papa, «sono fondamentali per evitare il

grave rischio di messaggi sbagliati, come l'idea che qualche sacerdote possa concedere rapidamente "eccezioni", o che esistano persone che possano ottenere privilegi sacramentali in cambio di favori». Non ci può essere una doppia morale. Per questo anche noi sacerdoti siamo in attesa di linee orientative comuni, dal nostro Arcivescovo. Circa la partecipazione dei divorziati risposati alla vita ecclesiale, il Papa accoglie le conclusioni dell'ultimo Sinodo: «Occorre discernere quali delle diverse forme di esclusione attualmente praticate in

*«Non è più possibile dire che tutti coloro che si trovano in qualche situazione cosiddetta "irregolare" vivano in stato di peccato mortale, privi della grazia santificante»*



ambito liturgico, pastorale, educativo e istituzionale, possano essere superate». Francesco invita inoltre a distinguere le diverse situazioni in cui possono venire a trovarsi i divorziati che vivono una nuova unione, situazioni «che non devono essere catalogate o rinchiusi in affermazioni troppo rigide». Una cosa è una seconda unione consolidata nel tempo, con nuovi figli, fedeltà, impegno cristiano e consapevolezza dell'irregolarità della propria situazione. Altra cosa è una nuova unione che viene da un recente divorzio o la situazione di qualcuno che ripetutamente ha mancato ai suoi impegni familiari. C'è anche il caso di quanti, dopo grandi sforzi per salvare il primo matrimonio, hanno subito un abbandono ingiusto, o quello di coloro che hanno contratto una seconda unione in vista dell'educazione dei figli e sono certi, in coscienza, che il precedente matrimonio non è mai stato valido. La Chiesa dice sempre chiaramente che in tutti questi casi non è rispettato l'ideale che il Vangelo propone per il matrimonio e la famiglia. Ci sono casi in cui «la separazione è inevitabile» e «persino moralmente necessaria». A volte occorre «porre un limite fermo alle pretese eccessive dell'altro, a una grande ingiustizia, alla violenza o a una mancanza di rispetto diventata cronica». La separazione «deve essere considerata come estremo rimedio, dopo che ogni altro ragionevole tentativo si sia dimostrato vano». In generale si tratta di integrare tutti nella Chiesa, aiutando «a trovare il proprio modo di partecipare alla comunità ecclesiale». Soprattutto, «nessuno può essere condannato per sempre, perché questa non è la logica del Vangelo!» Dunque: Accoglienza e integrazione. Per il Papa poi, «è irresponsabile ogni invito agli adolescenti a giocare con i loro corpi e i loro desideri». Occorre quindi guardarsi da un'educazione sessuale concentrata solo sull'invito a "proteggersi" e sul "sesso sicuro"; espressioni che trasmettono «un atteggiamento negativo verso la naturale finalità procreativa della ses-



sualità, come se un eventuale figlio fosse un nemico dal quale doversi proteggere». Il Papa non dimentica le tante coppie di sposi che non possono avere figli. La loro sofferenza è nota, tuttavia occorre ricordare che «il matrimonio non è stato istituito soltanto per la procreazione»: dunque, anche se i figli non arrivano, il matrimonio si mantenga saldo e la maternità trovi il modo di manifestarsi attraverso adozioni e affidi. Altro tema attualissimo: le unioni di fatto. Le quali, secondo Francesco, sono sempre più numerose «non solo per il rigetto dei valori della famiglia e del matrimonio», ma anche perché «sposarsi è percepito come un lusso». Spesso è «la miseria materiale» a spingere alle unioni di fatto, per cui occorrono risposte costruttive, cercando di trasformare tali unioni «in opportunità di cammino verso la pienezza del matrimonio e della famiglia alla luce del Vangelo».

È così vasto lo sguardo sul mondo che il Papa presenta in questa lettera, che non lo si può riassumere tutto qui. L'invito è alla lettura di "Amoris laetitia" e a trovare il modo di approfondirne le tematiche. Cosa che anche la Comunità Pastorale si propone di fare nel prossimo autunno.

**Il vostro aff.mo Parroco  
Don Claudio**

qui nella Comunità

## “CON LA GIOIA DELLO SPIRITO SANTO” AUGURI DON MICHELE!

**S**abato 11 giugno il Cardinale Arcivescovo Angelo Scola ha presieduto il rito di Ordinazione presbiterale dei 30 candidati per quest'anno, quattro presentati da Ordini differenti e ventisei diocesani, tra cui don Michele Porcelluzzi, che da ottobre scorso ha svolto nella nostra comunità il servizio diaconale, a sostegno dei Padri Dehoniani nella parrocchia di San Giovanni Battista, ed aiuta don William nell'organizzazione della catechesi dei preadolescenti. Da settembre don Michele si troverà tra noi ogni sabato e domenica, mentre in settimana si dividerà tra



anni fa. *“Ho sentito il desiderio di consacrarmi a Dio vedendo i miei coetanei, parlando con loro fin da adolescente, e riconoscendo le folle stanche e smarrite che seguivano Gesù, quando predicava per tutta la Palestina”*, così ci ha raccontato durante la sua prima omelia, un po' trepidante per l'emozione. Don Michele ha voluto donare la sua vita, perché divenga annuncio di salvezza per il mondo, per noi tutti “stanchi ed oppressi”, che ogni giorno cerchiamo, forse senza nemmeno rendercene conto, consolazione, conforto, misericordia, e la troviamo in questi ministri che sono stati scelti, perché fossero pastori

Venezia e Milano, dato che l'Arcivescovo lo ha destinato allo studio approfondito del Diritto Canonico, come ci ha rivelato lui stesso durante l'omelia della sua Prima Messa presieduta nella nostra comunità, domenica 19 giugno. Il nostro prete novello è originario di Barletta, come molti di voi sanno, e si è trasferito nel nostro capoluogo per frequentare la Facoltà di Giurisprudenza all'Università Bicconi, dove si è brillantemente laureato, proseguendo gli studi negli Stati Uniti e, finalmente, entrando nel nostro Seminario diocesano sei



## qui nella Comunità

“secondo il cuore di Dio”. Ogni vocazione, sia essa laicale o consacrata, è una bellissima storia che la Provvidenza di Dio non ha fissato e regolato prima del tempo, ma che Egli scrive con noi quotidianamente, chiedendoci di scoprire insieme a Lui ciò a cui siamo chiamati, singolarmente, unicamente, specialmente, per realizzare ed illuminare la nostra identità profonda. “Nessuno di noi è spreco”, come ancora ha ricordato il nostro nuovo sacerdote, “nessuno di noi è inutile, nessuno di noi è senza una meta”. Ogni vocazione religiosa che festeg-



giamo è un segno che può indicarci come noi tutti siamo interpellati da una provocazione di Dio, da una chiamata a scopirci, a rivelarci e donarci per il meglio che siamo, per il meglio che possiamo dare e testimoniare, per l'amore e l'intelligenza che animano il nostro cuore. Il sacerdote con la sua vita, conformata a Cristo, è simbolo di questa chiamata, universale e particolare, ad una santità che si vive giorno per giorno, nel fare ognuno al meglio ciò che deve, ciò che vuole, ciò che ha scelto. La festa che abbiamo animato in questi giorni deve essere anzitutto il ringraziamento per questo dono di Dio, per un nuovo pastore che ha scelto di “avere l'odore delle pecore”, come spesso ricorda il Santo Padre, appassionato della vita del suo gregge, desideroso di gioire e soffrire con noi, disposto al quotidiano sacrificio della vita, al martirio dell'amore, al dolore dell'incomprensione, alla fatica dell'educazione, in un mondo il cui regno non è quello del Padre celeste, e tuttavia di loro ha bisogno, come ha sottolineato con forza l'Arcivescovo durante il rito di Ordinazione. “Con la gioia dello Spirito Santo”, come recita il motto dei candidati, ralleghiamoci ed esultiamo per il dono che il Signore ci fa e continuiamo a pregare per questi nostri pastori, nella reciproca e generosa intercessione che anima tutta la Chiesa.



**Riccardo Lobascio**

## qui nella Comunità



### **Processione del Corpus Domini**

**Giovedì 26 maggio**, solennità del Corpus Domini, la processione, cui hanno partecipato i ragazzi della Prima Comunione, si è snodata lungo le vie di Bariana che quest'anno festeggia il 50° di fondazione della Parrocchia.

## qui nella Comunità



### **Rosario nel mese di maggio**

Si è concluso, **martedì 31 maggio**, con la recita del S. Rosario in Santuario, il mese dedicato a Maria, caratterizzato, quest'anno, dalle meditazioni sui martiri cristiani in tutto il mondo.



qui nella Comunità

---

# SPECIALE SACRAMENTI

---



## qui nella Comunità

Maggio è il mese tradizionalmente dedicato ai Sacramenti per i ragazzi dell'iniziazione cristiana. Per tutti loro, della Comunità Pastorale "Santa Croce" (sono quasi 500), in giorni e orari diversi, il Parroco con i sacerdoti delle varie parrocchie ha curato la celebrazione della Prima Comunione e delle Cresime amministrare da Mons. Gianpaolo Citterio.

L'8 maggio la Prima Comunione a S. Giovanni Battista (foto 1), il 15 maggio a S. Maria (foto 2) e S. Giuseppe Artigiano (foto 3) e il 22 maggio a S. Eusebio (foto 4 e 5); il 22 maggio le Cresime S. Giuseppe Artigiano (foto 6), il 28 maggio a S. Maria, (foto 7) e il 29 maggio a S. Giovanni Battista (foto 8) e a S. Eusebio (foto 9).

I servizi fotografici sono stati realizzati da Studio Itaphoto Battaglini e Studio Paolo Barbera.



# qui nella Comunità



# qui nella Comunità





**Grand Hotel Savoia** ★★★★★  
CORTINA D'AMPEZZO (BL)  
Via Roma, 62  
[www.grandhotelsavoia.cortina.it](http://www.grandhotelsavoia.cortina.it)



**Concordia Parc Hotel** ★★★★★  
CORTINA D'AMPEZZO (BL)  
Corso Italia, 28  
[www.concordiacortina.it](http://www.concordiacortina.it)



**Hotel Ristorante  
Chalet al Lago** ★★★  
SAN VITO DI CADORE (BL)  
Località Mosico  
[www.chaletallagocortina.it](http://www.chaletallagocortina.it)



**Hotel Savona** ★★★★★  
ALBA (CN)  
Via Roma, 1  
[www.hotelsavona.com](http://www.hotelsavona.com)



**Ristorante  
Il Cavaliere**  
PADERNO DUGNANO (MI)  
Via Giuseppe Mazzini, 144  
[www.ristorantigalbiati.it](http://www.ristorantigalbiati.it)



**Hotel President** ★★★★★  
MESTRE (VE)  
Via Forte Marghera, 99/A  
[www.hotelpresidentvenezia.it](http://www.hotelpresidentvenezia.it)



**Grand Hotel Presolana** ★★★★★ s.  
CASTIONE della PRESOLANA (BG)  
Via Santuario, 35  
[www.mythoshotels.it](http://www.mythoshotels.it)

  
*Mythos Hotel*  
★★★★



*La Cornice Ideale per i tuoi Eventi Speciali*

**Saloni per Matrimoni**

**Meeting Aziendali**

**Giardino**

**Parcheggio Privato**

Via Garibaldi, 42 - GARBAGNATE M.SE (MI)  
Tel. 02 995 56 40 - Fax 02 990 27 545  
[www.ristorantigalbiati.it](http://www.ristorantigalbiati.it)



## Lo Spaccio dell'Intimo

INTIMO DONNA / UOMO...



**wonderbra**



...CALZE  
UOMO / DONNA...



L O ♥ A B L E



...PIGIAMERIA  
UOMO / DONNA...

...E TANTE ALTRE MARCHE!!!

Via per Cesate, 100 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano) - Tel. 02 99069881

**associazione italiana per la donazione  
di organi tessuti e cellule**  
Gruppo di Garbagnate Milanese

ONLUS  
(organizzazione non lucrativa di utilità sociale)



Sede: via Canova, 45 - 20024 Garbagnate Milanese  
Tel 02-9954898



**MILANI**  
TERMOIDRAULICA

Garbagnate Milanese - via Varese, 144  
tel. 02-995.5866 - fax 02-9902.6243  
e-mail: gaetmil.04@virgilio.it

### STUDIO TERMOTECNICO

Adeguamento impianti secondo normative 46/90 e 10/91

- IDRAULICA
- RISCALDAMENTO
- ARREDOBAGNO
- CONDIZIONAMENTO
- ANTINCENDIO
- ELETTRODOMESTICI

IDEE PER LA CASA FOPPAPEDRETTI

## qui A Scuola

bravissimi: ballando e cantando hanno mostrato come il rispetto sia importante verso l'ambiente che ci circonda, ma anche verso i nostri amici e le persone più grandi, soprattutto verso gli anziani e i cari nonni a volte un po' maltrattati dagli adorati nipotini. E poi l'audacia di fare cose coraggiose, come gli "eroi" quotidiani che salvano le persone da situazioni di pericolo, che siano Carabinieri o Vigili del fuoco. Ma anche il coraggio di essere noi stessi, di fare scelte controcorrente, di accettare i propri limiti, di combattere per la libertà

come degli eroi tanto amati dai bambini. Uno spettacolo davvero speciale, che ha visto protagonisti speciali i "leoni" dell'ultimo anno, pronti ormai per la scuola primaria.

Anche i piccoli della Scuola Cabella si sono esibiti, sabato 11 giugno, in uno spettacolo in cui sono stati messi in primo piano le diversità della natura con i diversi colori, così Cappuccetto non è più solo rosso, ma verde, giallo e blu. Anche per loro grande apprezzamento e applausi.

**Andrea Fregi**



## qui A Scuola



**G**rande festa sabato 11 giugno alla scuola dell'infanzia S. Giovanni XXIII di Bariana dove, in occasione della festa di fine anno, i bambini hanno offerto alle loro famiglie uno spettacolo meraviglioso a conclusione del laboratorio "danza gioco". In questo percorso vengono guidati ad un ascolto attivo della musica imparando a muoversi seguendo i suggerimenti ritmici e melodici, così i piccoli hanno proposto "Gioca jouer", i mezzani i "Blues Brothers" e i grandi "Grease" ottenendo un grandissimo successo e moltissimi applausi. Al termine, guidati dal Parroco don Claudio e dalla Banda Musicale S. Cecilia, hanno percorso festanti le vie di Bariana concludendo con una fantastica pizzata con tantissime famiglie. E infine i grandi hanno ricevuto il "diploma" che li ha promossi alla scuola primaria.

**Maria Forcinito**



# qui A Scuola



**SCUOLA SAN LUIGI** PARITARIA

dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado  
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008

Via Vismara, 2 – 20024 GARBAGNATE MILANESE

Segreteria ☎ 02-995.4667 - Fax 02-995.92186 - Amministrazione ☎ 02-995.5312

[www.scuolasanluigi.com](http://www.scuolasanluigi.com) e-mail: [scuola.sanluigi@tiscalinet.it](mailto:scuola.sanluigi@tiscalinet.it)

qui A Scuola

## LA FESTA DELLA SCUOLA S. LUIGI

La fine dell'anno scolastico è arrivata velocemente anche quest'anno, soprattutto perché tracciando un bilancio non si può non pensare alle tantissime iniziative svolte, alle uscite didattiche effettuate, alle incredibili esperienze fatte da tutti gli alunni e i docenti.

Non poteva esserci saluto migliore della festa a cui hanno partecipato tutti i dipendenti della scuola, gli alunni e le famiglie, un'occasione di incontro per tracciare un bilancio, per dare il benvenuto alle vacanze e per salutare gli alunni delle classi quinte che hanno concluso il percorso della scuola primaria e quelli di terza che invece hanno atteso con un po' di ansia il faticoso momento degli esami, per sancire il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

La scuola primaria ha iniziato organizzando le "Olimpiadi" a cui hanno partecipato tutti gli alunni che si sono cimentati in diversi sport e nelle varie discipline dell'atletica leggera. Salute e divertimento allo stato puro, con successive premiazioni, come si confà alle vere gare sportive. La serata del 6 giugno ha visto

lo svolgersi della vera e propria festa, all'insegna dell'allegria e della convivialità, preceduti però dal momento di raccoglimento con la Santa Messa di fine anno e il saluto agli alunni delle classi quinte. Per loro ma anche per le maestre che li hanno visti crescere per cinque anni, tanto orgoglio ma anche molta commozione. E dopo la serietà è giunto il momento del divertimento con canti, balli e giochi, tutti insieme tra gli stand di libri, prodotti biologici, creazioni fatte a mano e il pozzo di S. Patrizio. E per finire la grande soddisfazione dei ragazzi nel vedere in mostra le loro opere e i lavori creati durante l'anno e con cui hanno partecipato ai diversi concorsi tra i quali quello artistico e quello scientifico. Non poteva mancare la rituale cena insieme tra quattro chiacchiere e risate. Ma per gli alunni la festa è continuata anche nei due giorni successivi con il concerto del coretto della scuola che ha raccolto moltissimi consensi. Per la scuola secondaria di primo grado la festa si è svolta la serata del 7 giugno ed ha avuto inizio con la messa di fine anno celebrata da Don Claudio e Don Andrea e che ha



## qui A Scuola



visto partecipare tante famiglie e tanti alunni delle classi prime e seconde pronti a salutare gli alunni delle classi terze, emozionati per il saluto rivolto loro dai docenti e increduli aprendo il piccolo pensiero personalizzato donato loro da chi per tre anni li ha seguiti e guidati nella crescita, spronandoli a fare sempre meglio. Un portaritratti con tre foto che



celebrano il percorso fatto insieme e che ricordano ad ognuno di loro che quando sono arrivati in prima erano poco più che bambini e ora, che sono pronti a spiccare il volo verso l'avventura della scuola superiore, sono ragazze e ragazzi, alcuni addirittura più alti dei loro docenti!

Anche per loro la festa è continuata all'insegna del divertimento con stand e la cena tutti insieme. Per gli adulti e il personale della scuola è stata l'occasione di confrontarsi in serenità, tracciando un bilancio, per tutti molto positivo, dell'anno trascorso. La festa si è poi conclusa con lo spettacolo allestito dai ragazzi del laboratorio di Officina Creativa, dedicato al genio di Michelangelo. Uno spettacolo interamente creato dai ragazzi, dal copione alle scenografie, sotto la guida dei docenti Gadda, Meroni e Rampini che hanno supervisionato il lavoro dei ragazzi. Uno spettacolo istruttivo ma anche molto divertente che ha voluto raccontare, in chiave ironica, la vita del geniale autore della Cappella Sistina, celebrandone la permalosità ma anche la capacità di vedere oltre la semplicità. I ragazzi, che non avevano avuto modo di provare tutti insieme sul palco, hanno mostrato doti incredibili e soprattutto i più timidi hanno tirato fuori una grinta inaspettata. Chissà, visto il successo e la pioggia di applausi ricevuti, per



## qui A Scuola



Giulia Pizzoli, Marco Rubeo, Davide Tango, Martina Virzi, Roberto Vinciguerra e agli assistenti Rosemary Fornoni e Nico Tamburini. Lo spettacolo poi è stato riproposto a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria nella mattinata dell'8 giugno. Un altro grande successo, tanto da convincere i docenti riproporre il laboratorio anche per il prossimo anno scolastico.

qualcuno si è aperta una strada...Un bravo particolare a tutti i ragazzi del laboratorio: Alice Bellocchi, Irina Cavalli, Lucrezia e Rebecca Centorbi, Alessia e Andrea Chen, Emma Frattolillo, Matilde Galimberti, Alessandro Gattazzo, Beatrice e Pierfrancesco Kahya, Giacomo Loguercio, Maria Teresa Monferlini,

La scuola è finita e tutto il personale augura agli alunni e alle famiglie di trascorrere un'estate serena e riposante, per prepararsi al prossimo anno che ci auguriamo sia carico delle stesse soddisfazioni vissute quest'anno.

**Prof. Dora Meroni**



## qui A Scuola



# Organico della Comunità

**PARROCO DON CLAUDIO GALIMBERTI** - Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

*Il parroco è sempre disponibile per ogni necessità. È opportuno però fissare un appuntamento.*

### SS. EUSEBIO E MACCABEI

- **Don William Abbruzzese** (Vicario C.P.)  
Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-995.8319
- **Don Giovanni Montorfano** (Res. I.P.)  
Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-9902.9604
- **Don Michele Porcelluzzi** (Vicario C.P.)  
Via Gran Sasso, 12 - Tel. 344-2602636
- **Don Germano Celora** (Res. I.P.)  
Via Manzoni, 54 - Tel. 02-995.6062
- **Elio Panozzo** (Diacono) - Tel. 335.7082741  
**Segreteria parrocchiale**  
Via Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

### S. GIUSEPPE ARTIGIANO

- **Don Claudio Colombo** (Vicario C.P.)  
Piazza Chiesa, 1 - Tel. 02-995.5027  
**Segreteria parrocchiale**  
Piazza Chiesa, 1 - Tel. 02-9902.7547

### S. MARIA NASCENTE

- **Don Andrea Piccotti** (Vicario C.P.)  
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610  
**Segreteria parrocchiale**  
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610  
**Dr Mattia Lamberti** (Direttore dell'oratorio)  
Via Pasubio, 5 - Tel. 02-995.6576

### S. GIOVANNI BATTISTA

- **Padre Tullio Benini** (Vicario C.P.)
- **Padre Nerio Broccardo** (Vicario C.P.)
- **Padre Fortunato Zambetti** (Res.)
- **Padre Serafino Castagnaro** (Diacono)  
Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933  
**Segreteria parrocchiale**  
Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933

# qui Nel tempo libero



CINEMA TEATRO ITALIA  
Via Varese , 25/A  
20024 Garbagnate Milanese ( MI)  
Tel. : 02/9956978 Fax :02/9956978  
E-MAIL: info@cineteatrogarbagnate.it

## SI RECITA IN CITTÀ 2016 – 2017 – XXXIII Edizione

La stagione di prosa “SI RECITA IN CITTÀ” 2015 – 2016 si è chiusa con grande soddisfazione e significativo positivo riscontro, da parte del pubblico, per gli spettacoli offerti. Il bilancio positivo delle presenze ha fatto anche registrare un incremento di circa il 27% il numero delle persone che hanno sottoscritto l’abbonamento e crescere dell’8% il numero dei biglietti emessi.

La nuova stagione si preannuncia anch’essa ricca e brillante, con un cartellone sicuramente di elevato livello costituito prevalentemente da spettacoli che hanno già debuttato nella stagione appena terminata in altre città ed hanno riscosso un grande successo.

Otto gli spettacoli in programma. Viaggerà in parallelo anche la Stagione di Teatro c.d. Amatoriale che vedrà la partecipazione di Compagnie del territorio e dei Comuni limitrofi. Il relativo cartellone è in via di definizione.

Spazio, quindi, al divertimento, alla musica, all’ironia per un cartellone con tanti protagonisti che, partendo dal Teatro, hanno poi lavorato molto anche per il cinema ed il piccolo schermo, diventando tra i più amati del pubblico.

La XXXIII rassegna della Stagione Teatrale si articolerà, quindi, in 8 spettacoli che vedranno protagonisti artisti famosi. Questo il cartellone:

- 12 ottobre 2016**     **COPPIA APERTA... QUASI SPALANCATA**     di Dario Fo e Franca Rame  
con **Alessandra Faiella e Valerio Bongiorno**
- 9 novembre 2016**     **TANTI LATI... LATITANTI**  
con **Ale e Franz**
- 1 dicembre 2016**     **DIAMOCI DEL TU**  
con **Enzo De Caro e Anna Galiena**
- 10 gennaio 2017**     **CALENDAR GIRL**  
con **Angela Finocchiaro, Laura Curino e... altre**
- 2 febbraio 2017**     **il nuovo spettacolo di Giuseppe Giacobazzi**
- 23 febbraio 2017**     **LA MORTE VIAGGIA SUI TACCHI A SPILLO**  
con **Silvana Fallisi**
- 13 marzo 2017**     **MATTI DA SLEGARE**  
con **Enzo Iachetti e Giobbe Covatta**
- 7 aprile 2017**     **THE HUMAN JUKEBOX**  
con **Gli Oblivion**

# qui Nel tempo libero

Ad affiancare gli 8 spettacoli in abbonamento, avremo ulteriori nuovi percorsi, allo stato in fase di programmazione dei rispettivi contenuti e dei quali, per ora ci limitiamo ad enunciarne solo le rispettive aree tematiche, riservandoci una loro specifica trattazione:

- ▶ **CINEFORUM: “MERCOLEDÌ AL CINEMA”** con 21 serate ed altrettanti titoli in programmazione nel periodo ottobre 2016- aprile 2017;
- ▶ **Rassegna di TEATRO AMATORIALE;**
- ▶ **MATINÉE per le scuole;**
- ▶ **EVENTI LIVE** Europei o via DCP satellitare (concerti, spettacoli, Grande Arte su Grande Schermo, balletti, film, lirica)

Tutto ciò poiché, il nostro obiettivo è sempre quello di mantenere alto il livello degli spettacoli offerti con una programmazione importante e varia che offra spazio alla tradizione e all'innovazione.

## CAMPAGNA ABBONAMENTI / BIGLIETTI

### Quando acquistare

- **Gli abbonati che hanno esercitato il diritto di prelazione** potranno confermare i loro posti dal 5 settembre 2016 al 17 settembre 2016 nelle mattinate di lunedì, mercoledì e sabato al botteghino del teatro, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 .
- **Nuovi abbonamenti** dal 19 settembre al 1° ottobre 2016 sempre nelle mattinate di lunedì, mercoledì e sabato al botteghino del teatro, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

### Prevendita e Vendita Biglietti :

- I biglietti per i singoli spettacoli potranno essere acquistati da sabato 8 ottobre nelle mattinate di lunedì, mercoledì e sabato, presso il botteghino del teatro, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, oltre che nella serata dello spettacolo di interesse.

### Come acquistare

- *Botteghino del teatro:* pagamento in contanti, bancomat (**solo per importi superiori a 30 €**) o assegno bancario non trasferibile intestato a CINE TEATRO ITALIA
- *In alternativa:* bonifico bancario, previo richiesta a mezzo mail delle coordinate bancarie su cui effettuare la conseguente operazione (roberto@cineteatroarbagnate.it).

## COSTO ABBONAMENTI/BIGLIETTI “SI RECITA IN CITTÀ”

Abbonamento 1° settore	€ 192,00	Biglietto 1° settore	€ 36,00
Abbonamento 2° settore	€ 176,00	Biglietto 2° settore	€ 34,00
Abbonamento 3° settore	€ 144,00	Biglietto 3° settore	€ 28,00

Segnaliamo l'opportunità di consultare il SITO del Nostro Teatro ([www.cineteatroarbagnate.it](http://www.cineteatroarbagnate.it)) sia per la consultazione definitiva del cartellone sia per i suoi eventuali e possibili aggiornamenti. Eventuali cambiamenti di programmazione e/o variazioni di calendario, saranno comunicati all'abbonato in tempo utile attraverso comunicati in Sala, avvisi esposti nell'atrio del Teatro e via posta elettronica; in ogni caso, non costituiranno motivo di rimborso. Ad ogni abbonamento dovranno essere associati il nome e i recapiti del possessore.

Ringraziamo per la fiducia sin qui accordataci.

LA DIREZIONE  
*Roberto Sole*



*Casa Funeraria*  
*"Un luogo riservato dove poter dare l'ultimo saluto al proprio caro nell'assoluta riservatezza e tranquillità..."*

GARBAGNATE MILANESE - VIALE E. FORLANINI, 1  
 CESATE - VIA C. ROMANÒ, 2

Telefono 02. 995.3863 - 339.3348079 - 333.6542842

of@santinosf.it

# UNA CARTA PREPAGATA CON IBAN.



## BEI CARD CLESS:

- per la gestione delle spese quotidiane
- la comodità e sicurezza di una carta prepagata internazionale
- con la possibilità di renderla unica con la tua foto preferita

Entra nell'agenzia BPM a te più comoda o vai sul sito [www.bpm.it](http://www.bpm.it)

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE.

Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso ogni Agenzia e sul sito [www.bpm.it](http://www.bpm.it)



BANCA POPOLARE DI MILANO

*Il futuro è di chi fa.*



## UNA FIGURA INDIMENTICABILE

*È questo il titolo di un articolo pubblicato, nel lontano 1970, su uno dei primi numeri di Dialogo tra noi, con il quale il parroco Don Salvatore Gaiani intendeva ricordare e rendere omaggio alla figura di Rinaldo Cabella, un uomo di straordinaria levatura morale e civile, grande benefattore della comunità garbagnatese che mai ebbe a separare il suo impegno in campo politico e sociale dalla sua Fede e dagli insegnamenti del Vangelo. L'ing. Rinaldo Cabella ebbe un ruolo di grande importanza nella storia di Garbagnate, ricoprendo la carica di Sindaco per ben tre mandati, dal 1951 al 1964 e lasciando una solida e preziosa eredità della sua amministrazione tanto da rimanere, nei decenni a seguire, nella memoria di tanti garbagnatesi che lo seppero apprezzare come amministratore e come vero cristiano. Ricorre in questi giorni il 50° anniversario della sua morte; già soggetto di precedenti articoli, vogliamo qui rinnovare il ricordo proponendo un suo breve profilo biografico.*

**C**osì iniziava lo scritto di Don Salvatore Gaiani nel 1970: *“È bene far conoscere ai più giovani la figura dell'Ing. Rinaldo Cabella che tanto bene ha profuso a Garbagnate.....”*.

Non era garbagnatese di nascita, nacque a Milano il 6 luglio 1884 ed ivi morì il 14 giugno 1966. La famiglia Cabella era tra le più illustri della città: il padre Ing. Bartolomeo, era divenuto direttore di Tecnomasio, società italiana, divenuta in seguito Brown-Boveri, una azienda leader nel campo dell'elettromeccanica, che acquisì prestigio anche grazie alla sua opera. Ben presto Rinaldo volle percorrere le orme del padre preparandosi a diventare ingegnere. Lo studente Cabella si iscrisse al Circolo Cattolico dei SS. Ambrogio e Carlo, professò davanti a tutti la sua fede, vivendola con quell'amore al prossimo che lo portava ad aiutare tutti, a frequentare gli ospedali, visitando specialmente quei giovani che cadevano preda del vizio, ad accompagnare con la corona del Rosario i funerali di ignoti che di mattino presto, senza nessun accompagnamento, venivano portati alla sepoltura. Per questo nessuno si permise mai di deridere questo giovane che alle doti d'intelligenza univa spiccata bontà di cuore e forza di animo.

Nel 1910 si laureò in ingegneria al Politecnico e iniziò la libera professione, mentre i due suoi fratelli divennero uno medico e l'altro notaio in Milano.

Alla morte del padre, l'ing. Rinaldo dovette rinunciare alla sua materia prediletta, per dedicarsi alla gestione e allo sviluppo del patrimonio agricolo di

famiglia, allora molto consistente e diffuso in svariate località della regione.

Pochi anni dopo sposò Maura Sanquirico; dal loro matrimonio nacquero sette figli, sei femmine e un maschio. Rimase presto vedovo con la responsabilità di crescere i figli e di continuare nell'esercizio della professione. Seppe dare loro una profonda educazione intellettuale, morale e religiosa: due figlie si consacrarono a Dio tra le Orsoline di S. Carlo, una ne divenne Madre Generale, due alla vita matrimoniale, due rimasero in casa; il figlio maschio, Bartolomeo, continuò la professione paterna d'ingegnere.

L'ing. Cabella fu membro di parecchie Società e di Consorzi pubblici; fu invitato ad entrare nell'Amministrazione Comunale di Milano e nella Camera di Commercio, ma nella sua rettitudine non volle moltiplicare gli impegni col rischio di compiere male i suoi doveri.

Egli ereditò dalla famiglia una fede profonda, genuina, operosa. Aiutò tutti, vedendo nel prossimo il fratello; egli non gestiva i tanti beni che possedeva con l'ottica del profitto, ma come un semplice e rigoroso amministratore, avendo a cuore e pensando al bene di tanti bisognosi. Aiutò tra gli altri anche tanti seminaristi negli studi e molti di loro raggiunsero il Sacerdozio proprio grazie al suo aiuto. Aiutò anche chi non avrebbe meritato, anche chi si approfittava di tanta generosità. Così una sua impiegata testimoniava la sua straordinaria umanità ed il suo profondo spirito cristiano: «Nel



*suo studio arrivavano persone bisognose, non solo da Milano ma anche da tutta la Lombardia e a tutti offriva una buona parola e un aiuto piuttosto concreto. Distribuiva aiuti, oltre alle persone che conosceva, anche a quanti arrivavano indirizzati a lui da parroci, suore, ordini religiosi, opere pie. Quando qualche inquilino gli si presentava perché non riusciva a pagare, lui, per non vederlo umiliato di fronte agli impiegati, gli porgeva di nascosto i soldi invitandolo a regolare il conto e tutto si risolveva». Come in famiglia, così con i dipendenti, o clienti che fossero, egli fu sempre il cattolico impegnato a rispondere con coscienza illuminata dal Vangelo. La Comunione, la S. Messa, la meditazione quotidiana furono il segreto dell'energia spirituale e della carità che lo sostenevano. Frequentava pure*

Nobile, oggi tra gli edifici storici più importanti e conosciuti della città. I garbagnatesi seppero apprezzare le sue doti tanto che nei primi anni venti del novecento fu eletto consigliere e assessore al Comune, fino all'avvento del regime podestarile quando preferì ritirarsi e dedicarsi al suo lavoro privato. In quegli anni egli aveva, tra l'altro, elaborato alcuni progetti di modernizzazione di infrastrutture pubbliche locali, tra cui quello dell'acquedotto comunale che andava a sostituire i pozzi al centro delle corti, ove i garbagnatesi abitavano da secoli. Si distinse in seguito come vero amministratore cristiano, prima nel paese di Annone Brianza, vicino a Lecco, e poi a Garbagnate. Ad Annone, l'ing. Rinaldo Cabella fu podestà e sindaco nei difficili anni della guerra. Qui accolse, nei periodi terribili



**L'ing. Rinaldo Cabella con il card. Ildefonso Shuster in visita pastorale (1951)**

con regolarità il sacramento della confessione che lui giudicava un dono inestimabile. Fu membro della Confraternita del Santissimo Sacramento (la nostra Parrocchia si pregia di conservare gelosamente la sua divisa da confratello, che fu fatta pervenire dalla famiglia) e fu anche terziario francescano. Con Garbagnate aveva sempre avuto frequenti rapporti anche in virtù delle sue numerose proprietà in paese di case e terreni. Ricordiamo che come erede per parte di madre dell'antica nobile famiglia dei marchesi Corrado, era proprietario della Corte

della persecuzione nazifascista, ebrei, partigiani e perseguitati politici. Nella trattoria del paese c'era cibo per tutti: pagava lui! Era lui in prima persona a darsi da fare e trovare soluzioni per sistemare questa povera gente che cercava rifugio e protezione. Divenne lui stesso a questo punto un ricercato, sino ad essere imprigionato dalle SS nel carcere di Como. Così scrisse ai figli dal carcere: «Ringrazio il Signore di questa prova e lo benedico perché mi da il mezzo di fare un po' di penitenza». Dopo venti giorni venne liberato grazie all'intervento diretto



del card. Schuster, che conosceva personalmente (li vediamo insieme in una foto del 1951 scattata in occasione dell'ultima delle 5 visite pastorali del Beato Cardinale a Garbagnate, foto in cui compare anche chi scrive, bambino in braccio al papà).

Nel 1935 Cabella donò alla Parrocchia di Garbagnate il terreno ove oggi sorgono la Basilica, l'Oratorio e la Scuola S. Luigi, un terreno allora ai margini del centro abitato, ma oggi al centro della Città e punto di riferimento per l'intera Comunità garbagnatese. La sua intenzione e speranza era di conservare al paese la fede, per attuare quell'augurio espresso nel 1936 dal card. Schuster all'atto della benedizione della prima pietra della nuova Chiesa: *«che Garbagnate abbia ad essere la gemma più bella della Diocesi»*.

Nel 1951 l'Ing. Cabella fu eletto sindaco di Garbagnate in ragione del fatto che la popolazione, delusa dall'amministrazione che aveva retto il Comune nell'immediato dopoguerra, decise democraticamente attraverso il voto di cambiare "colore". Emerge dal censimento della popolazione fatto proprio quell'anno che il paese contava 5705 abitanti, dei quali 1038 residenti a S. Maria Rossa e Siolo, 813 a Bariana e dintorni e 278 residenti presso l'allora Sanatorio, una importante realtà della Sanità lombarda, e non solo, nella cura della tubercolosi. In termini di occupazione la popolazione attiva risultava impegnata per il 23% nell'agricoltura, per il 36% nel commercio e nei servizi, per il 30% nell'industria e per l'11% nella pubblica amministrazione. Cabella risanò il bilancio senza inasprimenti fiscali, favorendo il processo di industrializzazione del territorio con l'insediamento di parecchi complessi industriali e preparò nuove strutture per un paese in forte evoluzione: venne redatto il primo regolamento edilizio che costituì l'embrione di quello che diverrà in seguito, postumo e dopo non poco travaglio, il Piano Regolatore di Garbagnate. Furono aperte nuove strade urbane procedendo alla sistemazione di quelle già operative; iniziò l'ammodernamento sistematico della rete di illuminazione. Importantissima fu l'istituzione dell'ente municipale del metano, una vera novità se non una vera e propria rivoluzione per la vita quotidiana dei garbagnatesi, con aggiunto l'orgoglio di essere stato tra i primi comuni metanizzati in Italia.

Tra la fine degli anni '50 e gli inizi degli anni '60 si inaugurarono il nuovo edificio delle scuole elementari (quello in via Varese dove chi scrive fu tra i primi alunni frequentando la classe quinta) e successivamente quello della nuova Scuola media, grado

di scuola che sino ad allora non esisteva in paese; fu inaugurato poi il nuovo cimitero di via Signorelli, capace di accogliere i defunti dell'intera comunità garbagnatese, e anche e necessariamente il nuovo ponte sul Canale Villorese; e ancora: il nuovo Palazzo Comunale e l'Asilo della Serenella, fatto realizzare dai coniugi Angelo e Angela Valenti, anch'essi grandi benefattori.

Per non smentire il suo "Decalogo", va ricordato che appena eletto, Cabella come primo atto, dispose che fosse depennata dal bilancio la somma stanziata per il rimborso spese al sindaco, considerando il denaro pubblico "cosa sacra" da destinare unicamente alla comunità. In qualsiasi manifestazione religiosa e civile fu presente sempre pronunciando un pensiero di conforto, una commemorazione: memorabile il suo elogio funebre per il defunto parroco Mons Ambrogio Legnani, pronunciato al cimitero in occasione del suo funerale nel 1961. Con Don Legnani Cabella aveva condiviso tanti momenti importanti della più recente storia di Garbagnate. Persino le inaugurazioni gli servivano per spronare tutti alla virtù, mai per mettersi in mostra, fatto oggi quasi scontato! Riservò straordinaria accoglienza alle famiglie degli immigrati, proprio sul nascere di quel fenomeno che avrebbe



**La divisa di Confratello del SS. Sacramento appartenuta all'ing. Cabella**

# ONORANZE FUNEBRI



*Banfi & Pezsico*

**Servizi completi 24 ore su 24**

Vestizioni - Cremazioni - Cofani

Addobbi e Camere Ardenti

Stampa manifesti a colori personalizzati con foto

Fiori - Corone - Addobbi Floreali

Disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

**Servizi e Trasporti con  
personale e mezzi propri**

Possiamo operare in qualsiasi Comune,

Ospedale e Casa di Cura

**Tel. 02.965.91.28**

**CARONNO PERTUSELLA (VA)**  
Corso della Vittoria, 180

**CESATE (MI)**  
Via Trieste, 90

Negozi di Fiori propri in Caronno Pertusella (VA)



per sempre cambiato i connotati urbanistici del paese e della sua popolazione; soprattutto le seguì nell'inserimento e nella sistemazione. Ormai ottantenne, si ritirò dall'incarico di Sindaco solo due anni prima di morire. La morte non gli faceva paura: nel suo studio aveva collocato una bara, davanti alla quale si fermava per meditare sulla vita eterna.

Quando nel '64, lasciò l'amministrazione, il paese contava circa 10300 abitanti con la popolazione lavorativa ormai per lo più impegnata nell'industria e nell'artigianato locale che nel corso della sua amministrazione si erano fortemente sviluppati nel contesto generale del boom economico di quegli anni. Un momento storico che possiamo considerare come il cambio di un'epoca e un tale e siffatto uomo, questa nobile figura, sembrava ormai appartenere ad un'altra epoca... Nel momento del suo commiato, a Cabella non mancò la stima e la riconoscenza di tutta la cittadinanza che si trovò in eredità, tra le altre cose, un bilancio comunale fortemente in attivo, oggi vero "sogno" dei nostri Sindaci....

Nei confronti della Parrocchia, oltre a quanto già citato, vanno ricordati altri suoi gesti di generosità: provvide alle spese di trasporto, restauro e

montaggio del meraviglioso altare settecentesco della Madonna della nostra Basilica, proveniente dalla demolita chiesa dei Fatebenefratelli di Milano; donò l'altare del Crocefisso e il dipinto di S. Eusebio, entrambi opera dell'artista Lisotto Ramiro, oltre ai due quadri seicenteschi di scuola morazzoniana, provenienti dall'antica Cappella palatina di Corte Nobile.

Riprendendo le parole di Don Gaiani, con le quali abbiamo iniziato, è quindi doveroso far conoscere e perpetuare il ricordo di questa figura che un articolo, apparso nel 1982 sul mensile cattolico *Il Popolo*, definiva "amministratore pubblico con il Vangelo in mano". Ed è altrettanto doveroso perpetuarne il nome "nel marmo": il Comune di Garbagnate gli ha dedicato una via della città; la Parrocchia dei SS. Eusebio e Maccabei gli ha dedicato, con una lapide commemorativa, il complesso scolastico e oratoriano di via Vismara; la Parrocchia di S. Maria Rossa gli ha dedicato l'Asilo parrocchiale, di cui fu grande benefattore.

A 50 anni dalla morte, i garbagnatesi lo ricordano.

**Giorgio Montrasi**



**Il Sindaco Cabella con Mons G. Schiavini che benedice i Crocefissi per le aule della nuova scuola (1960)**



qui Nelle Parrocchie

SS. Eusebio e  
Maccabei

# ANNIVERSARI SOLENNI DI MATRIMONIO IN S. EUSEBIO E S. MARIA





## qui Nelle Parrocchie

Santa Maria  
Nascente



Le parrocchie di S. Eusebio e S. Maria Nascente hanno celebrato domenica 2 giugno gli anniversari solenni di matrimonio.

Alle 10, in Basilica, la S. Messa in cui sono state festeggiate le coppie che si sono sposate lo scorso anno; alle 11,30, sempre in Basilica, la Messa animata dalla Corale S. Ambrogio, dove si sono festeggiate le coppie che hanno raggiunto 60, 50, 40 e 25 anni insieme.

Anche la parrocchia di S. Maria ha celebrato gli anniversari di matrimonio: durante la S. Messa delle 11,15 si sono ritrovate tutte le coppie per

celebrare importanti traguardi di una vita insieme.

Al termine delle varie celebrazioni è stato offerto un aperitivo a tutti i festeggiati, inoltre, alle 17, in Basilica, si sono tenuti i Vespri solenni e la benedizione eucaristica, in occasione del 76° anniversario della dedicazione della Basilica dei SS. Eusebio e Maccabei.

Il prossimo 26 giugno, gli anniversari di matrimonio saranno celebrati anche a S. Giovanni Battista, durante la S. Messa delle 10,30.

**Andrea Fregi**



### Onoranze Funerari Garben



Impresa associata

*“ Quando cadono le foglie nel tramonto restano soltanto i ricordi felici ed il rimpianto di una vita trascorsa; noi siamo gli amici umili e silenziosi e vorremmo talvolta non esserci se la vita non richiedesse la nostra presenza ”*



## Casa Funeraria

Sede Centrale: Viale C. Forlanini, 3 - Garbagnate Milanese

**Telefoni: 0299026004 - 029955506**

Servizio Continuato 24 ore su 24 Notturmo & Festivo

Operiamo in qualsiasi Comune, Ospedale e Casa di Cura

Agenzie e sedi: Caromo Pertusella - Cesate - Garbagnate Milanese - Mozzate  
[www.garben.it](http://www.garben.it)



## TANTI AUGURI DON FELICE!

I festeggiamenti per il 50° di fondazione della Parrocchia S. Giuseppe Artigiano proseguono a pieno ritmo: Giovedì 2 giugno grande festa in occasione del 25° anno di sacerdozio di don Felice Capellini, parroco a Bariana dal 2005 al 2013.

Nonostante fosse un giorno infrasettimanale e non “di precetto”, una grande folla ha accolto l’ingresso in oratorio di don Felice a bordo di un duetto Alfa Romeo, non a caso, datato classe 1966 (cinquantenne come la parrocchia)!

L’evento centrale è stata la Messa, minuziosamente preparata in tutti i dettagli: il coretto e la corale riuniti insieme con accompagnamento di chitarre, basso e batteria hanno manifestato subito tutto l’entusiasmo per la nostalgia di questi ultimi 3 anni!

Omelia all’insegna del ringraziamento per gli anni trascorsi nella nostra comunità, senza tralasciare, come di consueto, qualche citazione calcistica! La parrocchia di Bariana è stata la sua prima esperienza da parroco: è stata la “prova del 9”, a nostro avviso molto





## qui Nelle Parrocchie

S. Giuseppe  
Artigiano

ben riuscita, il trampolino di lancio per nuove realtà. Molto significativo il momento della presentazione dei doni all'altare: due coppie sposate da don Felice e, a seguire, una cinquantina di bambini, da lui battezzati nell'arco degli 8 anni a Bariana, hanno ornato con un fiore un coloratissimo numero 25 gigante... Consegnato anche l'omaggio della comunità: una macchina fotografica, perché, chi bene lo conosce, sa quanto ci tenga a documentare tutto



ciò che accade.

Grande emozione quando sono comparsi i piccoli della scuola materna parrocchiale che hanno recitato una bella poesia scritta per l'occasione.

A seguire un ricordo e un ringraziamento della comunità, anche a suor Anna, presente in prima fila, che ha collaborato in parrocchia per ben 11 anni.

La festa è poi proseguita con l'aperitivo per tutti i presenti, e il pranzo per i parrocchiani: si è deciso di chiudere le iscrizioni a 170 partecipanti per questioni logistiche, ma molti altri si sarebbero aggiunti volentieri!

Nel pomeriggio replica della commedia "Non è vero ma ci credo" dei Bariafus: allentatasi la tensione della "prima" andata in scena il 30 aprile scorso, gli attori hanno davvero dato il meglio per divertire i presenti!

**Simona Volpi**



# qui Nelle Parrocchie

S. Giuseppe  
Artigiano



# qui Associazioni



Circolo ACLI "Carlo Castiglioni"

Via Varese, 25/a  
Garbagnate Milanese

*Ovunque e sempre con voi*

## ACLI PER LA SALUTE

Il corso di "Tai Chi Chuan" proposto dal Circolo "Carlo Castiglioni", settore Acli per la salute, si avvia alla conclusione. Iniziato nel dicembre scorso, si concluderà, infatti, nel prossimo mese di luglio. Le lezioni, che si tengono all'ex asilo alla Serenella, sono impartite dal maestro Alessandro Panighetti, profondo conoscitore di questa disciplina che, viene assicurato, dà benessere ed equilibrio sia fisico che psichico a chi la pratica, agisce sul corpo e sulla mente, consentendone l'assoluto controllo. A settembre il maestro dedicherà una giornata aperta a tutti per illustrare quest'arte.

Il Tai Chi Chuan viene definito una "forma di meditazione dinamica, tale da essere considerato da molti lo Yoga cinese". Per la sua pratica è necessario mettersi in un particolare stato psico-fisico, con il corpo rilassato, la respirazione lenta e profonda, la mente presente ma priva di pensieri, ansie e preoccupazioni. Può essere praticato a tutte le età e per tutta la vita e i suoi benefici per la salute psicofisica sono stati confermati negli ultimi decenni da numerose ricerche scientifiche. I benefici riguardano in particolare le malattie reumatiche. I movimenti lenti e armoniosi, le posture giuste svolte con sinuosità e una corretta respirazione, esercitano su tutte le parti del corpo un sicuro beneficio. La pratica delle cosiddette "forme" aumenta la capacità aerobica e rafforza il sistema immunitario che, da parte sua, protegge dalle infiammazioni i tessuti cartilaginei delle articolazioni, quali l'artrite e l'artrosi. Inoltre, la pratica del Tai Chi Chuan conferisce una maggiore capacità di difendersi dagli



stress, contribuendo così a migliorare le condizioni generali dell'organismo.

In particolare, nei riguardi dell'apparato scheletrico, la pratica di questa "arte" produce effetti che esercitano azioni preventive nel combattere l'osteoporosi irrobustendo le ossa.

«Questi effetti» viene chiarito «sono forse spiegabili ricordando che il periostio, il tessuto fibroso che avvolge le nostre ossa, è in età adulta composto da due strati, il più esterno dei quali contiene vasi sanguigni che forniscono nutrimento e fibre nervose che trasmettono sensazioni. In questo modo nel periostio si esercitano gli effetti che il Tai Chi Chuan, se eseguito correttamente, ha sulla vitalità dell'intero organismo e, in particolare, sul sistema circolatorio. L'irrobustimento delle ossa è, dunque, una delle principali caratteristiche di questa disciplina. Nell'interpretazione esso si materializza a livello del midollo osseo».

Il Tai Chi Chuan aiuta anche a "rischiare la mente e rafforzare il cervello".

«Questa disciplina» è stato spiegato «si pone come obiettivo quello di far entrare il praticante a conoscenza della propria energia. La pratica durante le lezioni è silenziosa, non occorre parlare ma fare. Tutto passa infatti attraverso ciò che si fa e si sente. È importante che il maestro metta l'allievo in condizione di sperimentare da solo il proprio lavoro; saranno le diverse esperienze a far crescere l'arte marziale. La mancanza di aspettative aiuta ad ottenere i risultati».



Vincenzo Quartu

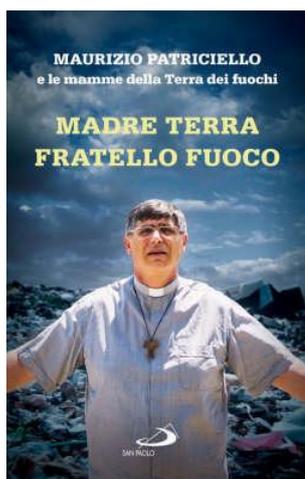
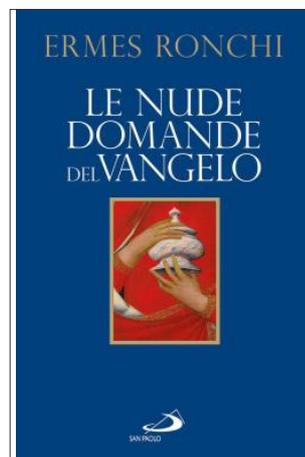
**Ermes Ronchi**

## **LE NUDE DOMANDE DEL VANGELO** **Meditazioni proposte a Papa Francesco e** **alla Curia romana**

Pag. 216  
€ 15,00

Edizioni San Paolo 2016

Dieci domande per altrettante meditazioni, dieci domande per «far risuonare ancora, magari in modo inusuale la parola di Gesù». È questo lo scopo che Ermes Ronchi si è proposto nel predicare gli esercizi spirituali davanti a papa Francesco e alla Curia romana. Ma prima di cercare le risposte, «parole dell'uomo», è indispensabile «amare le domande, che sono Parola di Dio». Esse sono come un vasetto chiuso: bisogna scoperciare, sollevare per trovare dentro «una sorpresa d'oro e di luce».



**Maurizio Patriciello**

## **MADRE TERRA FRATELLO FUOCO**

### **La denuncia del prete anti-camorra e delle** **mamme della Terra dei fuochi che hanno** **perso i propri figli**

Pag. 144  
€ 7.90

Edizioni San Paolo 2016

Don Maurizio Patriciello è parroco di un territorio dove si muore per inquinamento molto più che nel resto d'Italia. Intorno a lui si è stretto un gruppo di mamme che hanno visto morire i figli per le malattie dovute ai roghi illegali di rifiuti nella Terra dei fuochi. Donne profondamente ferite che hanno fondato l'associazione "Noi

genitori di tutti" per aiutare i bambini malati e loro famiglie, e battersi contro il silenzio delle istituzioni e gli interessi della camorra.

Il libro raccoglie le loro storie affinché non ci siano altri roghi e questa terra sfortunata possa tornare a essere illuminata solo dal sorriso dei bambini.



# Archivio

## Battesimi

Giugno 2016

### SS. Eusebio e Maccabei

La Rocca Leonardo	Merlino Giorgio
Veschini Lorenzo	Viganò Gabriele
Gaffuri Anna	Castellana Giuseppe
Scaini Giulia	Carotenuto Gabriele Michele

### S. Maria Nascente

Migliore Bryan	Misseri Giorgia
----------------	-----------------

### S. Giovanni Battista

Cappabianca Andrea	Siciliano Mattia Salvatore
--------------------	----------------------------

### S. Giuseppe Artigiano

Ferrario Vittoria	Preatoni Alice
-------------------	----------------



## Matrimoni

Maggio – Giugno 2016

### SS. Eusebio e Maccabei

Baroncini Diego e Scudieri Debora
D'Intino Davide e Deidda Alessandra
Devecchi Davide e Fazio Roberta

### S. Maria Nascente

Bonomi Dario e Sarnelli Valentina
-----------------------------------



## Defunti

Maggio – Giugno 2016

### SS. Eusebio e Maccabei

Olivati Maria Luisa ved. Volpi	di anni	92
Buoso Vana	di anni	48
Morelli Franca ved. Giaccon Bonaguro	di anni	89
Divona Umberto	di anni	75
Pedroni Teresina Maria ved. De Lorenzi	di anni	89
Brioschi Carla ved. Longoni	di anni	94
Aulecina Vittorio	di anni	74
Rodofile Mariantonia in La Malfa	di anni	66

### S. Maria Nascente

Colombo Giuseppina ved. Franchi	di anni	95
Loviglio Armando	di anni	77
Fergola Domenico	di anni	74

### S. Giovanni Battista

Caradonna Joana Maria	di anni	58
Violato Cirillo	di anni	88



## ORARIO ESTIVO SS. MESSE IN CITTÀ



### SS. EUSEBIO E MACCABEI

	Feriali	Vigilari	Festive
<i>In Parrocchia:</i>	8.30 – 18.30	18.00	8.30 – 10.30 18.00
<i>In Santuario:</i>		17.00	8.00
<i>Casa di Riposo</i> } <i>Casa 1</i>		16.30	10.00
<i>"Sandro Pertini"</i> } <i>Casa 2</i>		17.00	9.15
<i>Ospedale Salvini:</i>	8.00	16.00	9.15 – 17.00



### S. MARIA NASCENTE

Feriali (in chiesa vecchia)	8.30
Vigiliare (in chiesa nuova)	18.00
Festive	
chiesa vecchia	8,00
chiesa nuova	11.15



### S. GIOVANNI BATTISTA

Feriali	8.30 – 18.30
Vigilari	18.30
Festive	8.30 – 10.30 18.30



### S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Feriali	18.00
Il lunedì alle	8.30
Vigilari	18.00
Festive	10.30 – 18.00